



## Segreteria Generale Nazionale

### **CO.S.P., IL 3 LUGLIO A LIVORNO LA RABBIA DEI POLIZIOTTI PENITENZIARI DELLE CARCERI TOSCANE SCENDE IN PIAZZA**

Il Coordinamento sindacale penitenziario ha indetto per martedì 3 luglio 2018 una manifestazione di protesta davanti alla sede della Prefettura di Livorno a partire dalle ore 10.00. Il sindacato autonomo scenderà in piazza per denunciare lo stato di abbandono in cui versano i 35 mila poliziotti penitenziari italiani. Gli agenti manifesteranno il loro disagio contro il disinteresse della politica nei confronti di una categoria costretta a subire continue aggressioni da parte dei detenuti. Il Co.s.p. in una nota denuncia il comportamento antisindacale delle direzioni del Prap di Firenze e delle sedi penitenziarie di Pisa, Livorno e San Gimignano. **Nel corso della conferenza stampa in programma alle ore 11:00 sul piazzale antistante la Prefettura di Livorno, il segretario nazionale del Co.s.p. Domenico Mastrulli** illustrerà le ragioni del profondo stato di malessere che serpeggia fra gli operatori del comparto sicurezza costretti a lavorare in un quadro di continua emergenza organizzativa, in un clima caratterizzato da aggressioni e minacce ai danni della polizia penitenziaria. Gli agenti delle carceri toscane reclamano condizioni lavorative conformi alle norme sulla sicurezza, rivendicando maggiore salubrità dei luoghi di lavoro e il riconoscimento di diritti inviolabili. Il segretario nazionale del Co.s.p. ha richiesto un incontro di una delegazione sindacale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e presso la commissione nazionale d'inchiesta sulle carceri. "Nelle oltre 260 strutture italiane si continua ad aggredire, minacciare e picchiare gli agenti di polizia penitenziaria". "Siamo poliziotti e non carne da macello" sarà lo slogan della manifestazione attraverso il quale il sindacato autonomo intende richiamare l'attenzione sul lungo elenco di ferimenti e aggressioni nei penitenziari italiani. "Di contro – spiega Mastrulli - si rimane sconcertati di fronte all'introduzione di nuovi sistemi di detenzione, come la vigilanza dinamica a celle aperte". In Italia la popolazione carceraria ha raggiunto i 59mila detenuti a fronte di una forza lavoro ridotta all'osso: 34 mila agenti di polizia penitenziaria rispetto ai 46.000 iniziali.

Ufficio Stampa Nazionale Co.s.p.  
Onofrio D'Alesio  
333 4033 789

\*\*\*\*\*

#### **SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)  
E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) -  
[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) fax 0802142003 telefono 3355435878